

ELLE *maggio*

Lo spettacolare passaggio del Royal Livingstone Express sulle Victoria Falls, in Zimbabwe. Parte solo il mercoledì e il sabato e il tragitto dura circa cinque ore: il tempo di assistere a un tramonto leggendario, seguito da cena in stile vittoriano. bushtracksafrica.com

TRAIN *de* VIE

Come seduti davanti a un grande schermo, chi viaggia in treno vede scorrere **mille storie diverse** che raccontano di avventura, lussi d'antan, grandi passioni. I re dello *slow&charming travel* vi aspettano, puntualmente a bordo

di *Alessandra Pon ricerca moda* Marta Saladino



A sinistra. Dai balconcini del Rovos Rail si fa un classico, ma alternativo safari. Sotto. La Tea Lounge del Rovos Rail per l'immane tè delle cinque. In basso, a sinistra. La veranda panoramica del Shongololo. A destra. L'itinerario della Garden Route in Sudafrica.



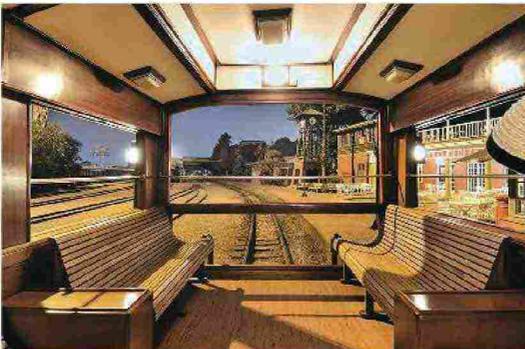
L.G.R. X ERMANNO SCERVINO

ROVOS RAIL, IL WAGON SAFARI

Considerato il più lussuoso treno del mondo, *Pride of Africa* è il "gioco" di un eclettico ingegnere, Rohan Vos, un po' collezionista e un po' imprenditore che, a fine anni Ottanta, decide non più di rottamare, ma di tenere in vita locomotive e carrozze d'epoca e ritracciare le rotte che attraversano il Sudafrica, e non solo. Tra i dodici itinerari che partono da Pretoria (dove Mr Vos ancora saluta personalmente i suoi ospiti) variabili da tre giorni a due settimane, il riaperto *Copper Trail* fino alle miniere di rame dell'Angola e i classici *African Safari* lungo diversi parchi nazionali. A bordo, 36 cabine deluxe, fine dining e degustazione di vini sudafricani e, soprattutto, lounge e verande panoramiche per non perdersi neanche un salto di gazzella. rovos.com



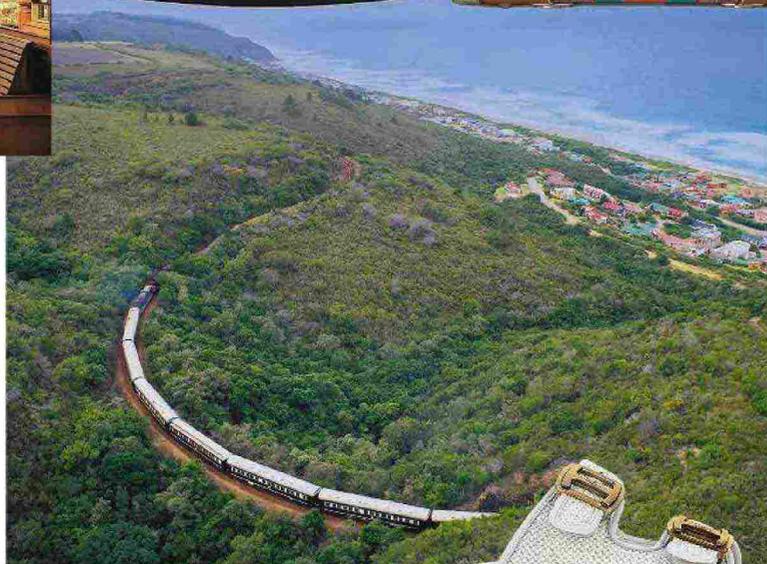
GUCCI



BORSALINO

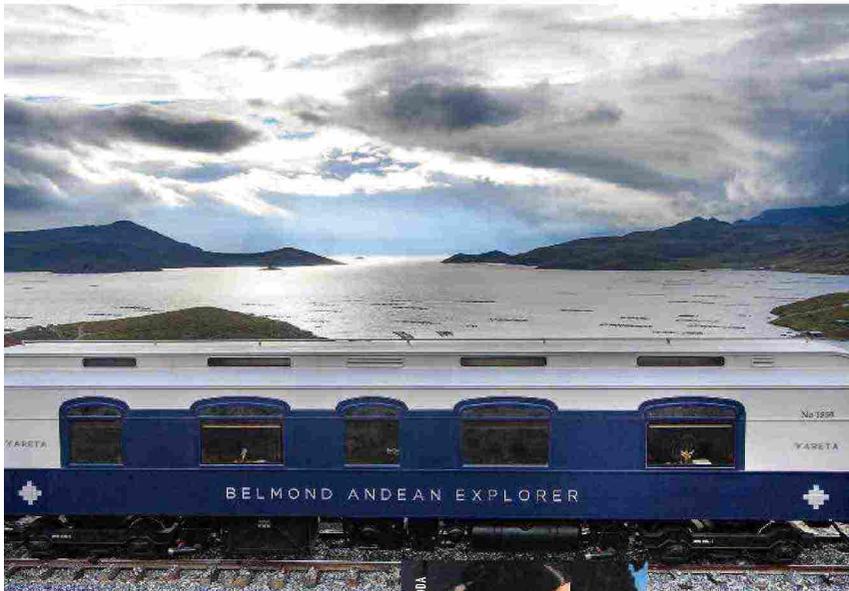
SHONGOLOLO, IL COAST TO COAST

Anche questo parto del vulcanico Mr Vos è stato battezzato con il nome con cui gli zulu chiamavano i primi treni mai visti, "millepiedi". Lo *Shongololo* va in tre differenti direzioni, ma la più suggestiva è la *Dune Express*, il coast-to-coast che passando dal Capo di Buona Speranza arriva fino in Namibia, a Walvis Bay, e prevede una sosta di alcuni giorni nelle eleganti suite di James Manor, a False Bay sulla costa di Cape Town, uno dei migliori punti di osservazione per il passaggio (vicinissimo a riva!) delle balene. shongololo.com



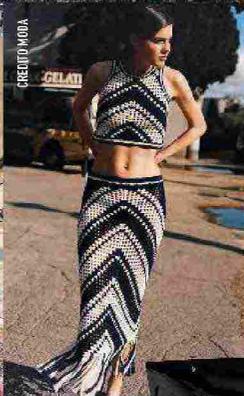
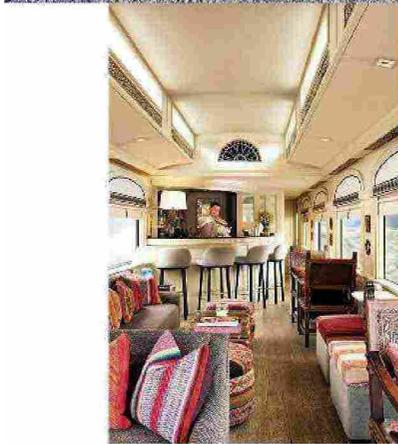
HOGAN

ELLEviaggio



ANDEAN EXPLORER, LO SKYLINE INCA

Il claim "breathtaking experience", per una volta, non è metafora. Perché l'Andean Explorer, il primo treno di lusso del Sudamerica con wagon-lit, porta davvero dove ti può mancare il fiato, considerando che parte dai duemila metri di Arequipa, in Perù, e fa sosta per il tramonto al Lago Titicaca, il lago navigabile più alto del mondo, a 3.810 mt. Si cambia momentaneamente mezzo, salendo in barca, per raggiungere le pittoresche isole di Uros e Taquile e, due giorni dopo, si arriva a Cuzco, l'antica capitale Inca, "solo" 3.300 mt. L'ascensione tocca il culmine del fascino se si completa il viaggio, sempre in treno, con l'Hiram Bingham, che conduce all'entrata di Machu Picchu. belmond.com/it/trains

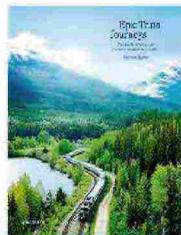


Sopra. I vagoni colore del cielo dell'Andean Explorer che viaggia tra i 2.000 e i quasi 4.000 mt di altezza, da Arequipa a Cuzco, in Perù. A sinistra. Il cocktail e piano bar: gli interni sono rivestiti con i tradizionali tessuti peruviani.

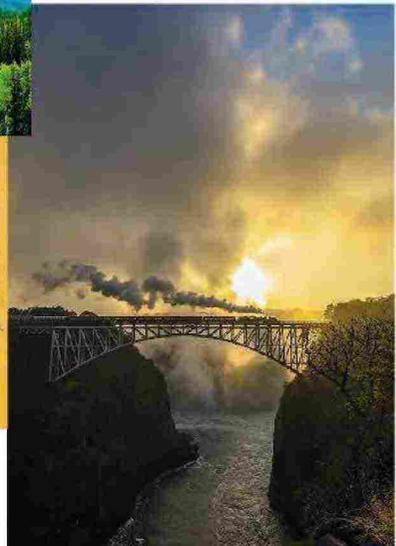
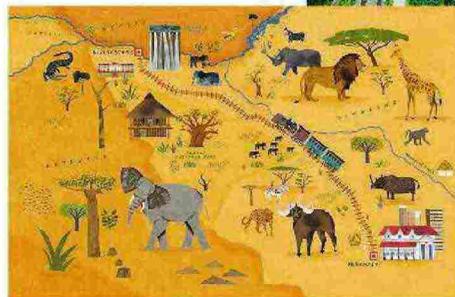


IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA TRENI

Tanti sono - e non per semplice citazione letteraria - i treni presi da Monisha Rajesh, collaboratrice del *New York Times* e del *Guardian*. Ottanta come i giorni del romanzo di Jules Verne, ma in realtà almeno il doppio, dato che il suo primo libro si intitolava *Around India in 80 trains* e il secondo *Around the world in 80 trains*. Vera cultrice, per non dire addicted, del viaggio in carrozza, nell'edizione curata per Gestalten, *Epic Train Journeys*, seleziona gli imperdibili nei cinque continenti, dall'iperlusso del *Pride of Africa* e della *Deccan Odyssey* in India alle avventure colte della *Trochita* in Patagonia o della *Trans-Mongolian*, più che un treno - racconta Rajesh - un campo nomade dove l'imprevisto, che sia il compagno di vagone o lo stop improvviso, rende ogni volta unico il viaggio.



A sinistra. La cover di *Epic Train Journeys* (ed. Gestalten). Sotto. Il tragitto da Bulawayo a Victoria Falls, disegnato e dal vivo.





VENICE SIMPLON-ORIENT EXPRESS, IL BESTSELLER

Premesso che, con delusione dei soli neofiti, l'originario Orient Express non esiste più perché era un ordinario servizio passeggeri, l'attuale è l'immaginario fatto realtà, con ogni citazione letteraria rispettata tranne l'arrivo a Costantinopoli. Ventitré carrozze di inizio '900 sono state riassemblate e arredate come vagoni deluxe e gli ospiti, coccolati da maggiordomi e chef stellato possono girovagare tra Venezia e Londra, Firenze o Parigi. helmond.com/it/trains



In alto. Una suite del Venice Simplon-Orient Express. A destra. L'interno del Treno Reale e un dettaglio dell'apparecchiatura.

TRENO REALE, LA CARROZZA RESTÒ

Non ci si muove di un centimetro ma per il resto l'illusione è perfetta. A partire dal fischio che dà il segnale di partenza della cena, puntuale ogni sabato alle 20.30, e servita in una carrozza anni Venti restaurata in vagone reale, con tutti gli upgrade del caso, dai preziosissimi in foglie d'oro a legni e velluti pregiati. Dal finestrino la vista vaga sul parco di Palazzo Varignana, il resort sui colli bolognesi famoso anche per il suo giardino ornamentale, e il cui chef Davide Rialti firma un menù autentica Belle Époque.

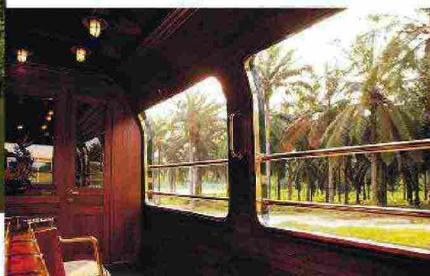
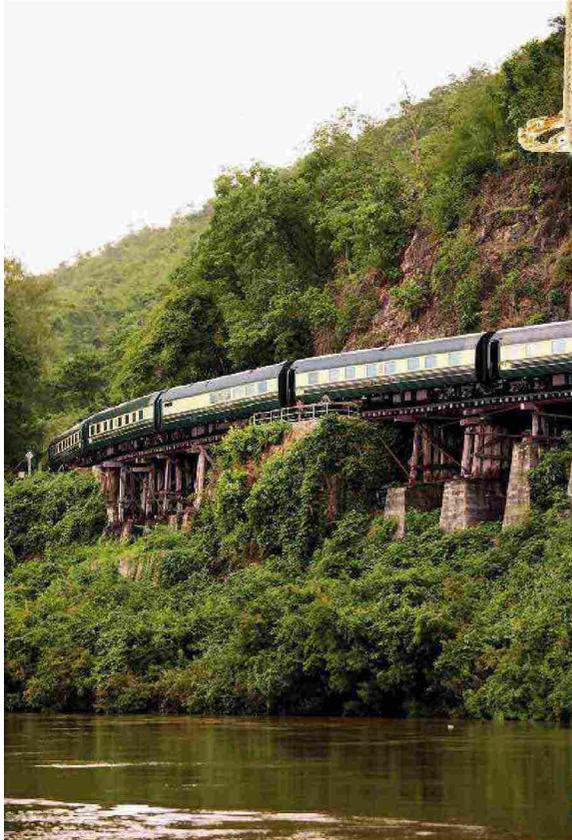
palazzodivarignana.com



EASTERN & ORIENTAL EXPRESS, L'EXOTIC-CHIC

Il percorso, da Kuala Lumpur in Malesia a Bangkok in Thailandia, è lungo appena un paio di giorni, una sublime sintesi di nostalgie coloniali e turismo etico dato che, tra un concerto e irresistibili cocktail signature - dedicati alla varietà di paesaggi attraversati, *Coconut Plantation, Mist over Rice Paddies o Malay Jungle* - si visitano templi nella giungla, città reali come Kuala Kangsar e anche villaggi arcaici di pescatori alla cui sopravvivenza si può attivamente contribuire. helmond.com/it/trains

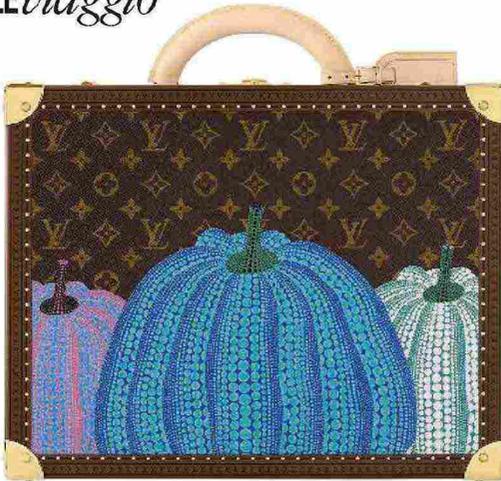
A sinistra. L'Eastern & Oriental Express attraversa giungla e risaie tra Malesia e Thailandia con soste per visite a siti e villaggi. Sotto. Il vagone panoramico.



119 | ELLE

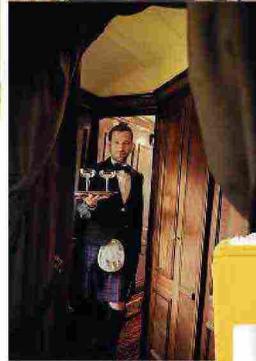
ELLEviaggio

COTTEVILLEAO, LOUIS VUITTON X YAYOI KUSAMA



ROYAL SCOTSMAN, THE HIGHLANDER

Senza alcun dubbio la più comoda full immersion negli aspri paesaggi scozzesi, tenebrosi castelli e cultura del whisky. Per una settimana, partendo da Edimburgo, ci si inoltra nelle leggendarie Highlands circondati dal comfort di una residenza edoardiana - boiserie di mogano, rivestimenti di tartan e tweed - e appuntamenti *de rigueur* per lo *Scottish breakfast*, l'*High tea* o la degustazione di whisky dopocena. Qualche lodevole interruzione solo per un invito a castello o la raccolta di erica. Per ritemperarsi, nel caso, a bordo c'è anche una Dior Spa. belmond.com/it/trains



Sopra. Una delle due sale della Dior Spa, il beauty wagon del Royal Scotsman, che inizia e termina corsa a Edimburgo, in Scozia, dopo aver attraversato le Highlands. A sinistra. Lo steward di bordo è a disposizione 24 ore su 24.



DR. BARBARA STURK SU NETAPORTER

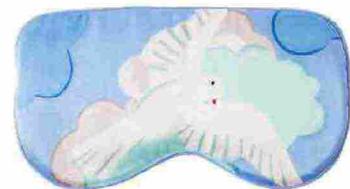


CELINE CY HEDI SLIMANE

Dall'alto. Marradi, una delle fermate del Treno di Dante, che ripercorre la via dell'esilio del poeta in fuga da Firenze. Il pannello esplicativo che illustra le varie tappe e le possibili soste crociera. A sinistra. I tre vagoni in funzione sono "centoportate" di seconda classe.

TRENO DI DANTE, IL POETICO

Inaugurato in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri, è composto da sole tre vetture storiche dette "centoportate" e corre lungo la linea Faentina - il primo percorso ferroviario ad attraversare gli Appennini - collegando Firenze a Ravenna, che fu anche la via di fuga presa da Dante condannato all'esilio. Lungo il tragitto si può scendere per delle soste crociera a Marradi, Brisighella e Faenza, per un paio d'ore o anche un giorno, riprendendo poi la corsa successiva per proseguire oppure compiere parte del tragitto in bicicletta (c'è un vagone dedicato). Viaggia solo il sabato e domenica e quest'anno riparte dal 2 settembre. iltrenodidante.it



OLIVIA VON HALLE

PIERRE MOUTON/BELMOND

172831